



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

Via Martiri della Liberazione n. 11 - 20060 Pozzuolo Martesana

Città Metropolitana di Milano

**COMUNI DI BELLINZAGO LOMBARDO, LISCATE, POZZUOLO MARTESANA E
TRUCCAZZANO**

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA DI PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART. 183, C. 15 E SS., DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 E S.M.I., PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE CONCERNENTE LA GESTIONE E L'ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI TRUCCAZZANO, FINALIZZATI AL RAGGIUNGIMENTO DELLA MIGLIORE EFFICIENZA ENERGETICA, CON FORNITURA DELL'ENERGIA ELETTRICA, E PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI SITI IN VIA SALVATORE QUASIMODO/VIA GIOVANNI PASCOLI, COMPRENSIVA DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO TERMICO MEDIANTE UN SERVIZIO ENERGIA PLUS AI SENSI DEL D. LGS. N. 115/2008 E SS.MM.II. E DEGLI INTERVENTI DI RELAMPING SUGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE INTERNA, NONCHÉ PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RELAMPING SUGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE INTERNA DEGLI EDIFICI ADIBITI A PLESSO SCOLASTICO SITI NELLA FRAZIONE ALBIGNANO ALLA VIA PIO XII/CONTI ANGUSSOLA.

CIG 8042634F85

CUP C18I19000020005

SOMMARIO

1. PREMESSE.....	6
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	8
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	8
2.2 CHIARIMENTI.....	9
2.3 COMUNICAZIONI.....	10
3. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	11
3.1 OGGETTO DELL'APPALTO.....	11
3.2 IMPORTO STIMATO.....	12
3.3 SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	13
3.4 SPESE DI INVESTIMENTO.....	13
4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....	14
4.1 DURATA.....	14
4.2 OPZIONI E RINNOVI.....	15
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	16
6. REQUISITI GENERALI.....	20
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	22
7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ.....	22
7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	22
7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	22
7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	25
7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI.....	26
8. AVVALIMENTO.....	26
9. SUBAPPALTO.....	28
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	28
11. SOPRALLUOGO.....	33
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	35
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	35

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	37
15. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	39
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	39
15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	43
15.3 DOCUMENTAZIONE A CORREDO	46
15.4 DOCUMENTI INTEGRATIVI IN CASO DI AVVALIMENTO	46
15.5 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI	47
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA	48
17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA	52
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	55
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA	55
18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA.	58
18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA	59
18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI TOTALE	61
19. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.	61
20. OPERAZIONI DI GARA.....	62
21. STIPULA DEL CONTRATTO	65
22. LINGUA E VALUTA UFFICIALI	66
23. FORME DI PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO	66
25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	67

Stazione Appaltante

Unione di Comuni Lombarda “Adda Martesana” (d’ora in poi anche UCLAM), che opera in qualità di centrale unica di committenza (d’ora in poi anche C.U.C.) per il Comune di Truccazzano (MI), secondo quanto disposto dal Regolamento per l’organizzazione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) costituita presso l’Unione di Comuni Lombarda “Adda Martesana”:

Via Martiri della Liberazione, 11 -20060 Pozzuolo Martesana (MI) - Italia

Sito internet: <http://www.unioneaddamartesana.it>

email: staffdirezionale_cuc@unioneaddamartesana.it

PEC: unione.addamartesana@pec.regionelombardia.it

Telefono +39 02950908221

Si informa che i documenti di gara sono disponibili per l’accesso gratuito, illimitato e diretto all’indirizzo internet sopra specificato.

La presente procedura viene condotta mediante l’ausilio di sistemi informatici e l’utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del:

- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “*Codice dei Contratti Pubblici*”;
- D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, “*Determinazioni per il funzionamento e l’uso della piattaforma regionale per l’e-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (SinTel) di Regione Lombardia (ART. 1, C. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico*”.

La Stazione Appaltante utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “*SINTEL*”, al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all’indirizzo internet corrispondente all’URL www.ariaspa.it ; pertanto, poiché l’intera procedura sarà svolta avvalendosi della predetta piattaforma telematica per l’e-Procurement di Regione Lombardia, gli operatori economici che intendano partecipare alla presente gara devono registrarsi e qualificarsi per la Centrale Unica di Committenza dell’Unione di Comuni Lombarda ‘*Adda Martesana*’, Codice Fiscale / Partita IVA 09571970962.

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema, nonché per il quadro normativo di riferimento, si

rimanda alle *“Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel”* presenti all'URL appena sopra indicato.

Altre indicazioni sono contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti www.ariaspa.it nella sezione Help&Faq: *“Guide e Manuali”* e *“Domande Frequenti degli Operatori Economici”*.

Per richieste di assistenza sull'utilizzo di SinTel si prega di contattare il Contact Center di ARIA scrivendo all'indirizzo email supporto@arcalombardia.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

1. PREMESSE

In data 18.07.2018 perveniva alla c.a. del Comune di Truccazzano (MI) una proposta di partenariato pubblico – privato ad oggetto la concessione della gestione del servizio di illuminazione pubblica presente sulle strade, aree urbane e pedonali del territorio comunale, comprensivo della fornitura di energia elettrica, finalizzato ad un migliore efficientamento energetico e adeguamento normativo dello stesso, oltretutto per la riqualifica energetica degli edifici scolastici comunali siti in Via Salvatore Quasimodo/ Via Giovanni Pascoli, comprensiva dell'efficientamento energetico della centrale termica mediante un contratto di rendimento energetico ai sensi del D.lgs. n. 115/2008 e ss.mm.ii. e degli interventi di relamping sugli impianti di illuminazione interni agli edifici stessi, nonché per l'esecuzione degli interventi di relamping sugli impianti di illuminazione interna degli edifici siti nella frazione Albignano in via Pio XXII / Conti Anguissola, adibiti a plesso scolastico.

In data 16 ottobre 2018 COGESER SERVIZI S.r.l., in qualità di mandataria della costituenda ATI proponente, informava il Comune di Truccazzano con propria nota prot. n. 38, che a seguito delle modifiche richieste dal Comune, l'impegno di cui al progetto presentato il 18.07.2018 deve intendersi revocato, e che verrà pertanto presentata una nuova richiesta di partenariato pubblico privato con importi, contenuti e denominazione differenti.

Con nota prot. n. 10709 del 18.10.2018, veniva quindi trasmesso al Comune da parte degli stessi proponenti, COGESER SERVIZI S.r.l. (MANDATARIA), FRANCESETTI S.r.l. (MANDANTE) e ING. S.r.l. (MANDANTE), il progetto ad oggetto: *“Attivazione di partenariato pubblico privato, ai sensi dell’art. 183, c. 15 e ss., del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l’affidamento della concessione concernente la gestione e l’adeguamento normativo dell’impianto di illuminazione pubblica del Comune di Truccazzano, finalizzati al raggiungimento della migliore efficienza energetica, con fornitura dell’energia elettrica, e per la riqualificazione energetica degli edifici scolastici comunali siti in Via Salvatore Quasimodo/ Via Giovanni Pascoli, comprensiva dell’efficientamento energetico dell’Impianto Termico mediante un servizio energia plus ai sensi del D.lgs. n. 115/2008 e ss.mm.ii. e degli interventi di relamping sugli impianti di illuminazione interna, nonché per l’esecuzione degli interventi di relamping sugli impianti di illuminazione interna degli edifici adibiti a plesso scolastico siti nella frazione Albignano alla Via Pio XII/ Conti Anguissola”.*

Il progetto, posto a base della presente procedura di gara, riguarda l'affidamento della concessione concernente la gestione e l'adeguamento normativo dell'impianto di illuminazione pubblica del Comune di Truccazzano, finalizzati al raggiungimento della migliore efficienza energetica, con fornitura dell'energia elettrica, e per la riqualificazione energetica degli edifici scolastici comunali siti in Via Salvatore Quasimodo/Via Giovanni Pascoli, comprensiva dell'efficientamento energetico dell'Impianto Termico mediante un servizio energia plus ai sensi del D.lgs. n. 115/2008 e ss.mm.ii. e degli interventi di relamping sugli impianti di illuminazione interna, nonché per l'esecuzione degli interventi di relamping sugli impianti di illuminazione interna degli edifici adibiti a plesso scolastico siti nella frazione Albignano alla Via Pio XII/Conti Anguissola.

Con delibera della Giunta del Comune di Truccazzano n. 71 del 20 dicembre 2018 è stata approvata la fattibilità e dichiarato il pubblico interesse della proposta di cui alla nota prot. n. 10709 del 18.10.2018, presentata da COGESER SERVIZI S.r.l. (MANDATARIA), FRANCESETTI S.r.l. (MANDANTE) e ING. S.r.l. (MANDANTE).

Con delibera della Giunta dell'Unione dei Comuni Lombarda "Adda Martesana" n. 8 del 31 gennaio 2019 veniva inserito nel programma triennale UCLAM delle Opere Pubbliche per il periodo 2019 – 2021 la proposta di finanza di progetto pervenuta con nota prot. n. 10709 del 30.10.2018.

La presente procedura di gara indetta con determinazione a contrarre n. 73 del 25/09/2019 dal Capo Settore 1 dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" (di qui, anche, "Unione di Comuni", la "Committente" o "la Stazione Appaltante"), che svolge il ruolo di Centrale Unica di Committenza ex art. 37 del D. Lgs. n. 50/2016 – ha ad oggetto l'aggiudicazione della concessione dei lavori e dei servizi di cui all'oggetto, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 (di qui, anche, il "Codice"), mediante procedura aperta e attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di aggiudicazione in seguito specificati ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici.

Il luogo di svolgimento del servizio è il territorio comunale di Truccazzano.

Codice CIG: 8042634F85

Codice CUP: CUP C18I19000020005

Codice NUTS: ITC4C

Responsabile del Procedimento

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 del D.lgs. n. 50/2016, nonché dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, il Responsabile Unico del Procedimento per la fase di affidamento dell'appalto è il dott. Giampiero COMINETTI, mentre il Responsabile Unico del Procedimento per la fase di progettazione ed esecuzione dei lavori è il geom. Sandro ANTOGNETTI.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara è costituita, oltre al presente disciplinare, da:

- a. Bando di gara;
- b. Disciplinare di gara;
- c. DGUE;
- d. DUVRI;
- e. Patto di Integrità dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' approvato con deliberazione della giunta comunale n. 84 nella seduta del 15/11/2017;
- f. Codice di comportamento approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda Adda-Martesana n. 9 del 13/01/2017.
- g. Modalità tecniche SinTel
- h. Proposta composta, come indicato nell'art. 183, comma 15, secondo periodo del Codice dei Contratti Pubblici, da:

1. Progetto di fattibilità composto da:

- *Relazione prefattibilità ambientale IP*
- *Cronoprogramma IP*
- *Stima intervento IP*
- *Relazione interventi di riqualificazione su edifici comunali*
- *Cronoprogramma Gestione Calore*
- *Analisi alternative IP*
- *Relazione risparmio energetico IP*

- *Relazione tecnico specialistica IP*
- 2. *Bozza di Convenzione con allegata analisi matrice rischi*
- 3. *Piano Economico - Finanziario asseverato*
- 4. *Specificazione delle caratteristiche del servizio composta da:*
 - *Relazione su gestione, manutenzione e conduzione Impianti elettrici e meccanici*
 - *Specifiche servizio Illuminazione Pubblica*

Il progetto di fattibilità è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al DM 28 marzo 2018 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "Criteri ambientali minimi per servizio di illuminazione pubblica";

Tutta la documentazione sopra elencata è messa a disposizione di coloro che intendano partecipare alla presente gara sul sito internet <http://www.unioneaddamartesana.it> nella sezione 'Amministrazione Trasparente' e sul portale SinTel di ARIA Lombardia nella sezione 'Documentazione di gara'.

In caso di contrasto tra le disposizioni del disciplinare di gara e gli altri documenti di gara prevalgono le prime, interpretate secondo il D.lgs. 50/2016, la direttiva 14/24/CE e le norme interpretative vigenti nell'ordinamento giuridico italiano.

2.2 CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni complementari, di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura, nonché ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse, per mezzo della funzione "Comunicazioni procedura" presente sulla piattaforma SinTel, entro il termine perentorio delle ore **12.00 del 04/11/2019**.

Il predetto termine è fissato al fine di consentire alla Stazione Appaltante di rispondere almeno **SEI** giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, così come disposto dell'articolo 74, comma 4, del Codice.

Le risposte ai chiarimenti saranno rese note mediante pubblicazione in forma anonima nella sezione "Documentazione di gara" della piattaforma SinTel e sul sito istituzionale <http://www.unioneaddamartesana.it> nella sezione 'Amministrazione Trasparente'.

Sarà onere del concorrente visionare tale sito internet prima della spedizione del plico, al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti o precisazioni.

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato e non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Non sarà fornita risposta ai quesiti ripetitivi di quesiti già riscontrati e pubblicati sul suddetto sito internet.

2.3 COMUNICAZIONI

I concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice. I concorrenti aventi sede in altri Stati membri potranno indicare solo un indirizzo di posta elettronica semplice.

Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese tramite la piattaforma Sintel utilizzando la sezione "Comunicazioni procedura".

Dopo l'avvenuta aggiudicazione dell'appalto le comunicazioni pervenute nella sezione "Comunicazioni della procedura" di SinTel non si intenderanno valide ed efficaci, le stesse dovranno essere rese solo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo unione.addamartesana@pec.regione.lombardia.it.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

3.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto, meglio dettagliato nel progetto di fattibilità, è:

- la gestione e l'adeguamento normativo dell'Impianto di illuminazione pubblica comunale, attività, queste, finalizzate al raggiungimento della migliore efficienza energetica, con fornitura dell'energia elettrica;
- la riqualificazione energetica degli edifici scolastici comunali siti in Via Salvatore Quasimodo/Via Giovanni Pascoli, comprensiva dell'efficientamento energetico della Centrale Termica mediante un contratto di rendimento energetico, ai sensi del d.lgs. n. 115/2008 e ss.mm.ii., e degli interventi di relamping sugli impianti di illuminazione interna.
- l'esecuzione degli interventi di relamping sugli impianti di illuminazione interna degli edifici siti nella frazione Albignano in Via Pio XII / Conti Anguissola, adibiti a plesso scolastico.

Nell'appalto sono compresi gli interventi aggiuntivi proposti dal concessionario in fase di gara. I collaudi, sia in corso d'opera sia finale, saranno eseguiti da collaudatore/i nominato/i dal concedente con oneri a carico del concessionario. La progettazione dovrà redigersi ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016.

L'Amministrazione con la concessione intende ottenere l'adeguamento e la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica e l'efficientamento energetico degli edifici oggetto della concessione, l'ottimizzazione della gestione degli impianti di illuminazione pubblica e della gestione calore, ottenendo contemporaneamente l'abbattimento dei consumi e dei costi per la gestione e manutenzione degli impianti.

Le caratteristiche minime degli interventi sono meglio descritte nel progetto (unitamente a tutti gli elaborati allo stesso allegato, la bozza di convenzione e le specifiche del servizio e della gestione) posto a base della presente gara e che costituisce il documento fondamentale per l'individuazione delle prestazioni richieste ai fini della presente procedura.

Eventuali costi per lo smaltimento di amianto, FAV ecc. riconducibili al DUVRI o che dovessero emergere nel corso dell'esecuzione dei lavori saranno a carico del concessionario.

Scopo primario della procedura è il conseguimento di un risparmio energetico ed economico nel rispetto delle norme tecniche CEI ed UNI, nonché la progettazione e l'esecuzione di carattere impiantistico e gestionale, da intendersi come accessori all'erogazione del servizio richiesto.

La controprestazione a favore del concessionario consiste nel diritto di gestire funzionalmente e sfruttare economicamente i lavori realizzati e, al fine di assicurare al concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione in relazione alla qualità dell'efficientamento energetico, in un canone annuale nei termini e modalità stabiliti nella bozza di convenzione pari ad € 273.680, IVA esclusa, o nella misura più vantaggiosa per il Comune di Truccazzano stabilita in sede di gara

3.2 IMPORTO STIMATO

L'entità complessiva della concessione, a remunerazione del concessionario per la durata di 15 anni è pari ad **€ 3.907.410**, IVA e oneri per la sicurezza esclusi, così come desunto dal Piano Economico Finanziario del Promotore. L'importo degli **oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 31.245** Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'importo della concessione è comprensivo delle forniture di energia elettrica e combustibile, dei servizi di manutenzione ordinaria e programmata, della gestione del Servizio Energia Plus ed è calcolato sulla base di un **canone annuo al netto di IVA pari ad € 260.494**, di cui **€ 2.083 relativo ad oneri per la sicurezza**.

Codice CPV:

1. 50232100-1: (Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale);
2. 50531100-7: (Messa in opera di impianti di illuminazione pubblica);
3. 50531100-7: (Servizi di riparazione e manutenzione caldaie);
4. 50700000-2: (Servizi di riparazione e manutenzione impianti);
5. 50720000-8: (Servizi di riparazione e manutenzione di riscaldamenti centrali)

3.3 SUDDIVISIONE IN LOTTI

La concessione è costituita da un unico lotto.

Si sottolinea che l'oggetto principale della Concessione si connota come appalto di servizi intendendo che la richiesta di esecuzione dei lavori è accessoria alla fornitura dei servizi. L'unitarietà della concessione si giustifica in quanto meglio rispondente alle esigenze economico/contabili (fatturazione unitaria per l'insieme dei servizi e delle prestazioni offerte; presumibile contenimento dei costi e migliore redistribuzione degli ammortamenti nel periodo di affidamento), di monitoraggio e controllo dell'Amministrazione sulla futura gestione del servizio.

Pertanto, le diverse parti del contratto si considerano oggettivamente non separabili.

3.4 SPESE DI INVESTIMENTO

Nella tabella che segue sono riportate le spese di investimento per i lavori di adeguamento normativo, rifacimento e ristrutturazione degli impianti di illuminazione pubblica e per gli interventi di efficientamento degli edifici oggetto della concessione e per il *relamping* interno.

RIEPILOGO INVESTIMENTO	
Investimento di riqualificazione impianto di Illuminazione pubblica	498.741,00 €
Investimento in migliorie su impianto di Illuminazione pubblica	40000
Investimento riqualificazione energetica centrale termica	190985
Investimento in migliorie riqualificazione energetica centrale termica	50472
Investimento riqualificazione energetica illuminazione interna	110500
Somme a disposizione dell'Ente	52136
TOTALE	942.834,00 €

In merito alle spese sostenute dal promotore per la presentazione della proposta sono assunte nella misura massima consentita, ai sensi del comma 9 dell'art. 183 del D.lgs.

50/2016, ovvero pari al 2,5% del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto di fattibilità.

Valore investimento complessivo	€	942.834,00
2,5% investimento	€	23.570,85

Ove, all'esito della procedura di gara, vengano presentate offerte economicamente più vantaggiose rispetto a quella del Promotore, quest'ultimo, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, potrà esercitare il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.lgs. 50/2016.

In caso di esercizio di prelazione l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del Promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al comma 9, dell'art. 183, del D.lgs. 50/2016 (pari ad € 23.570,85).

Nell'ipotesi di aggiudicazione a soggetto diverso dal Promotore e contestuale mancato esercizio del diritto di prelazione, l'aggiudicatario provvederà al pagamento a favore del Promotore delle spese sostenute per la predisposizione della proposta presentata nei limiti di cui al comma 9, dell'art. 183, del D.lgs. 50/2016 (pari ad € 23.570,85).

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA.

La durata della concessione è fissata in anni 15 con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo all'indizione della gara ovvero dalla data concordata con l'Amministrazione aggiudicatrice all'atto della stipula del Contratto. Con riferimento al servizio "gestione calore" il quindicesimo anno di affidamento si intenderà concluso allo scadere del 15° anno termico successivo a quello dell'avvio della concessione (i.e. 15 aprile dell'anno successivo alla conclusione del 15° anno). La durata della concessione, in sede di offerta, dovrà essere indicata dal concorrente sulla base delle proprie valutazioni tecnico-economiche, ma in ogni caso non potrà essere superiore agli anni 15. Per quanto

concerne i previsti lavori di *Efficientamento Edifici Scolastici - Riqualificazione Centrale Termica*, si specifica che i suddetti interventi dovranno essere previsti alla fine del primo anno termico in modo da garantire la continuità del servizio di riscaldamento al plesso scolastico. Più in generale le tempistiche di tutti gli interventi all'interno degli edifici scolastici dovranno essere concordate con l'ufficio Tecnico del Concedente e il personale dirigente della scuola.

4.2 OPZIONI E RINNOVI.

Il contratto di concessione potrà essere modificato ai sensi dell'art. 175 del Codice, con l'assegnazione all'aggiudicatario di prestazioni ulteriori – tra cui realizzazione di nuovi impianti e/o adempimenti e/o potenziamenti e/o impianti aggiuntivi legati a estensioni degli edifici o a nuovi edifici e attività di manutenzione straordinaria non compresa nel Contratto di concessione.

Per l'esecuzione degli interventi ulteriori – tra cui, adeguamento normativo, realizzazione di nuovi impianti e/o adempimenti e/o potenziamenti e/o impianti aggiuntivi legati a estensioni degli edifici o a nuovi edifici, manutenzione ordinaria e straordinaria - si terrà conto delle modalità indicate all'art. 18 dello schema di Contratto di concessione, ovvero tenuto conto del ribasso percentuale invariabile sul prezzo oggetto di sconto in fase di gara.

Ove venisse accertato che a seguito di variazioni progettuali richieste e approvate dal Comune, nonché in forza di norme legislative e regolamenti, che stabiliscono nuovi meccanismi tariffari o nuove condizioni per l'esercizio delle attività previste nel Contratto di Concessione o un diverso meccanismo di ammortamento degli investimenti effettuati, si determini una modifica dell'equilibrio economico-finanziario, le Parti si impegnano ad operare una rideterminazione delle condizioni di equilibrio secondo quanto previsto all'art. 24 dello schema di Contratto di concessione.

Valgono a tal proposito i limiti fissati dall'art. 175, c. 4, del D.lgs. 50/2016.

Per quanto attiene la revisione dei canoni C1 e C2 valgono le disposizioni di cui agli art.li 22.1.2 e 22.2.2 dell'allegato schema di Concessione.

Resta inteso che la revisione deve, in ogni caso, consentire la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico e delle condizioni di equilibrio economico-finanziario relative al contratto.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.

Alla presente procedura di gara sono ammessi gli operatori economici di cui all'art. 3, comma 1, lettera p) del d. lgs.50/2016, meglio descritti all'art. 45, comma 2 del medesimo decreto e, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici, in possesso dei requisiti per i concessionari, anche associando o consorziando altri soggetti, ferma restando l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici.

Possono partecipare alla presente gara gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del D.lgs. 50/2016, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Sono ammessi a partecipare i seguenti operatori economici:

- a. Gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b. I consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c. I consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- d. I raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e. I consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

- f. Le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g. I soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

I lavori ed i servizi dovranno essere realizzati direttamente dall'appaltatore oppure mediante imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c., oppure tramite subappalto a terzi previa indicazione, nell'offerta, delle prestazioni che si intendono subappaltare ai sensi dell'art. 174 del D.lgs. 50/2016.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D.lgs. 50/2016.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo anche, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs. 50/2016, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Al consorzio d'impresе, già costituito, si applicano le regole previste per i R.T.I., inoltre gli stessi:

- ✓ Devono indicare le imprese consorziate esecutrici;

- ✓ Devono indicare il legale rappresentante del consorzio e di ciascuna delle imprese consorziate;

L'offerta degli operatori economici raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione Aggiudicatrice, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori.

Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), del D.lgs. 50/2016 anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto dall'art. 48, commi 18 e 19, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza del divieto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

Ai fini della costituzione di Raggruppamento Temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti dell'Amministrazione Aggiudicatrice per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi

natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto.

L'Amministrazione Aggiudicatrice, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

Ai sensi dell'art. 48 comma 14 del D.lgs. 50/2016 le disposizioni inerenti i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari, trovano applicazione, in quanto compatibili, alla partecipazione alle procedure di affidamento delle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'articolo 45, comma 2, lettera f).

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del D.lgs. 50/2016, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) Nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) Nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) Nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa

nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del D.lgs. 50/2016, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

In qualunque momento della procedura verrà disposta l'esclusione dell'operatore economico qualora risulti che lo stesso si trovi, a causa di atti compiuti od omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4, e 5 dell'art. 80 del Codice.

L'operatore economico che si trovi in una delle seguenti situazioni:

- a) sia stato condannato con sentenza definitiva per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1 del Codice che gli ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi

ovvero che ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato;

b) sia incorso in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 del Codice;

è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. In tali casi, ove l'Unione di Comuni ritenga che le suddette misure siano sufficienti, non escluderà l'operatore dalla gara; viceversa, darà motivata comunicazione di esclusione all'operatore economico.

Resta inteso che, ai sensi del comma 9 dell'art. 80 del Codice, l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non sarà ammesso alla prova dei fatti esimenti ai sensi della procedura di cui al capoverso precedente nel corso del periodo di esclusione indicato in sentenza o, in assenza di indicazione nella sentenza, ai sensi del comma 10 e 10-bis dell'art. 80 del Codice.

Si precisa che, in relazione ai mezzi di prova per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice e alla tipologia di carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto da considerare significative, trovano applicazione le Linee Guida n. 6, approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, che la Stazione Appaltante procederà ad applicare per intero.

Sono inoltre esclusi gli operatori economici che incorrano nella situazione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 30 marzo 2001 n. 165.

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto di integrità allegato al presente disciplinare costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Trova applicazione in ogni caso l'art. 86 del Codice rubricato "*Mezzi di prova*".

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistano:

- ✓ Le condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del Codice
- ✓ Le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67, D.lgs. 159/2011
- ✓ Le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, D.lgs. 165/001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Nel caso di consorzi di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2 del Codice e nel caso in cui la rete abbia soggettività giuridica, il suddetto requisito deve essere posseduto dal consorzio stesso o dalla rete stessa e dalla/e consorziata/e o retista/e indicata/e come esecutrice/i.

Nel caso di soggetti di cui alle lett. d), e), g) dell'art. 45, comma 2 del Codice e nel caso di rete sprovvista di soggettività giuridica, il suddetto requisito deve essere posseduto da ciascun membro del raggruppamento, consorzio ordinario, anche costituendo, rete o GEIE.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari:

1. Fatturato medio annuo, al netto di IVA, relativo alle attività svolte negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore a cinque volte il canone annuo indicato nella proposta presentata dal Promotore, pari ad € 1.302.470. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito deve essere rapportato al periodo di attività. Per le imprese facenti parti

di gruppi societari che redigano un *Bilancio Consolidato*, il fatturato medio è quello del Gruppo Societario.

2. Avere un fatturato relativo alla somma dei servizi analoghi a quelli oggetto del presente disciplinare, di importo almeno pari a tre volte il canone offerto dal promotore (€ 781.482), in almeno tre esercizi finanziari degli ultimi 10 anni di attività; Per servizi analoghi si intendono attività quali la gestione integrata di centrali termiche di edifici pubblici e privati; la progettazione, realizzazione di impianti termici; la conduzione o manutenzione di impianti termici; fornitura di energia per la produzione di calore e acqua calda (anche teleriscaldamento); la gestione, conduzione, manutenzione di impianti di illuminazione pubblica ed impianti semaforici nonché dalla realizzazione di interventi di efficienza energetica su impianti di illuminazione pubblica ed impianti semaforici (ad. es. sostituzione lampade, ecc.). Nei tre esercizi finanziari presi in considerazione l'impresa deve avere svolto sia i servizi legati all'Illuminazione Pubblica che servizi legati alla Gestione Calore.
3. Solvibilità nell'adempimento degli impegni assunti, da dimostrare mediante la presentazione di almeno due attestazioni rilasciate da due istituti di credito o intermediari bancari autorizzati ai sensi del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385. Nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrarne il possesso, trova applicazione quanto previsto dall'art. 86, comma 4, del Codice.

Il possesso dei presenti requisiti viene richiesto ai fini di garantire all'amministrazione che i concorrenti possiedano un'organizzazione aziendale che gli permetta di soddisfare gli obblighi della concessione e consentire la selezione di un operatore affidabile in considerazione della durata della stessa.

La comprova dei requisiti è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e allegato XVII parte I, del Codice mediante:

- idonee dichiarazioni bancarie o, se del caso, comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali;

- presentazione dei bilanci o estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico;
- una dichiarazione concernente il fatturato globale in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice, l'operatore economico che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Risultano idonei alla comprova della capacità tecnica:

- a. Essere una Energy Saving Company (E.S.Co), così come definita dall'art. 2, comma 1, lett. i) del D.lgs. 115/2008, in possesso di certificazione, in corso di validità e rilasciata da parte di un organismo accreditato, che attesti il rispetto dei requisiti organizzativi, diagnostici, progettuali, gestionali, economici e finanziari di cui alla norma UNI CEI 11352. Si precisa che in caso di partecipazione in RTI tale requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto quantomeno dalla mandataria;

Essere, altresì, in possesso:

- b. Di una attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria OG10 classifica II e OG11 classifica II o di attestazione equivalente in base alle normative vigenti nello Stato in cui il concorrente ha la sede legale;
- c. Di una valutazione di conformità che attesti la capacità di eseguire il contratto con il minore impatto possibile sull'ambiente attuando misure di gestione ambientale conformi ad uno schema riconosciuto in sede internazionale (come il Regolamento CE 1221/2009-EMAS, la norma ISO 14001 o equivalente);

- d. Di un sistema di qualità aziendale conforme alle norme ISO 9001:2000 o altra certificazione equivalente per le prestazioni oggetto del presente disciplinare, certificato da ente e/o organismo accreditato a livello nazionale e/o europeo;
- e. Dei requisiti prescritti per l'assunzione della qualifica di *“terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico”*, ai sensi del d.P.R. n. 412/1993 e ss.mm.ii. e dell'art. 6 del d.P.R. n. 74/2013;

La comprova dei requisiti, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2, del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari e dai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al punto **7.3, lett. a)** deve essere posseduto quantomeno dalla mandataria in caso di RTI.

I requisiti di cui al **punto 7.2** devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detti requisiti devono essere posseduti in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

La Stazione Appaltante verificherà, ai sensi degli articoli 85 e 86 del Codice, il possesso in capo ai soggetti di cui i concorrenti intendono avvalersi dei pertinenti requisiti e capacità e l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. In caso di esito negativo della verifica, o in ogni altro caso in cui sussistano motivi obbligatori di esclusione in capo al soggetto indicato come ausiliario, la Stazione Appaltante impone al concorrente la sostituzione di quest'ultimo, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Si applica l'art. 174 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.iii.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta le parti del contratto di concessione che intendono subappaltare a terzi. Non si considerano come terzi le imprese che si sono raggruppate o consorziate né le imprese ad esse collegate.

Il subappalto non potrà comunque superare la quota del 40 per cento dell'importo complessivo del contratto.

Successivamente all'aggiudicazione della concessione e al più tardi all'inizio dell'esecuzione della stessa, l'aggiudicatario indica alla stazione appaltante dati anagrafici, recapiti e rappresentanti legali dei subappaltatori coinvolti nei lavori o nei servizi in quanto noti al momento della richiesta. Il concessionario in ogni caso comunica alla stazione appaltante ogni modifica di tali informazioni intercorsa durante la concessione, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori successivamente coinvolti nei lavori o servizi. Tale disposizione non si applica ai fornitori.

Il concessionario resta responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante. Il concessionario è obbligato solidalmente con il subappaltatore nei confronti dei dipendenti dell'impresa subappaltatrice, in relazione agli obblighi retributivi e contributivi previsti dalla legislazione vigente.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **Una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo totale del prezzo a base di gara, IVA esclusa, da prestare, a scelta dell'offerente mediante cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa, secondo le modalità stabilite dall'art. 93 del D.lgs. 50/2016 precisamente di importo pari ad € 78.148,2, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **Una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Banca di Credito Cooperativo di Carugate e Inzago IBAN IT 36 D 08453 33200 000000193909, a favore dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana';

- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. Essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

- 4) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali

ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo su:

- Impianti di pubblica illuminazione siti in Comune di Truccazzano individuati nelle planimetrie allegate (“*Stato di fatto IP*”);
- I seguenti edifici scolastici di proprietà comunale siti in Truccazzano, alla Via Salvatore Quasimodo/Via Giovanni Pascoli, oggetto delle prestazioni di cui agli art.li 3.2 e 3.3 dello Schema di Contratto:
 - a. Scuola dell’Infanzia “*Teresina Riva*”;
 - b. Scuola primaria “*Fratelli Ferrandi*”;
 - c. Scuola secondaria di primo grado “*Giovanni Pascoli*”;
 - d. Palestra a servizio degli edifici scolastici sopra indicati;
- I seguenti edifici scolastici di proprietà comunale siti nella frazione Albignano in Via Pio XII/Conti Anguissola, adibiti a plesso scolastico, oggetto delle prestazioni di cui all’art. 3.3. del presente Contratto:
 - e. Scuola Materna “*Luciano Colombo*”;
 - f. Scuola Elementare “*Caterina Nosotti*”;
 - g. Centro di Aggregazione Giovanile (C.A.G.).

è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell’art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei giorni compresi tra il 21 ottobre 2019 e il 25 ottobre 2019.

Al fine di effettuare il sopralluogo – guidato dal personale della Stazione Appaltante all'uopo indicato – i concorrenti devono inoltrare all'indirizzo PEC unione.addamartesana@pec.regione.lombardia.it e copia conoscenza a lavoripubblici@unioneaddamartesana.it, **almeno 120 ore prima** delle date sopra indicate, una comunicazione contenente l'indicazione del nominativo e dei dati anagrafici dei soggetti incaricati ad effettuarlo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

L'attestato di sopralluogo dovrà essere allegato nella Busta A, contenente la documentazione amministrativa dei concorrenti.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "*contributi in sede di gara*" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte in lingua italiana e trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso la piattaforma SinTel, entro e non oltre il **18/11/2019** alle ore **12.00**, pena l'irricevibilità dell'offerta e dunque la non ammissione alla procedura.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato da SinTel, come risultante dai "*log*" del sistema.

NB: È responsabilità dei concorrenti, in ogni caso, l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine sopraindicato, anche atteso che il sistema non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle offerte. Pertanto, si invitano i concorrenti a presentare le offerte con un certo anticipo rispetto alla scadenza finale per evitare sovraccarichi nel sistema e possibili disguidi da questi causati. La presentazione dell'offerta mediante il sistema, infatti, è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità

della Centrale Unica di Committenza e dell’Agenzia Regionale per l’Innovazione e gli Acquisti (ARIA) inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere SINTEL ed a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura.

L’operatore economico, debitamente registrato a SinTel, accede con le proprie chiavi di accesso nell’apposita sezione relativa alla presente procedura accedendo al sito internet, all’indirizzo <http://www.ariaspa.it> , e predisporre:

- una “*busta telematica*” contenente la documentazione amministrativa;
- una “*busta telematica*” contenente l’offerta tecnica;
- una “*busta telematica*” contenente l’offerta economica.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutti i documenti e le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compresi il DGUE, la domanda di partecipazione, l’offerta tecnica e l’offerta economica devono essere firmati digitalmente e caricati sulla piattaforma SinTel.

N.B. Come precisato nelle “*Modalità tecniche per l’utilizzo della piattaforma SinTel*” (cui si rimanda), in caso sia necessario allegare più di un file in uno dei campi predisposti nel percorso guidato “*Invia offerta*”, questi devono essere inclusi in un’unica cartella compressa in formato zip (o equivalente). La cartella non dovrà essere firmata digitalmente.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Le dichiarazioni sotto riportate potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all’indirizzo internet <http://www.unioneaddamartesana.it> nella sezione dedicata e sulla piattaforma SinTel nella sezione “*Documentazione di gara*”:

- ✓ Domanda di partecipazione - Allegato A;
- ✓ DGUE - Allegato B;

- ✓ Dichiarazione sostitutiva del soggetto ausiliato - ALLEGATO C;
- ✓ Dichiarazione sostitutiva del soggetto ausiliario - ALLEGATO D;
- ✓ Offerta economica - ALLEGATO E;
- ✓ Modello di calcolo offerta economica - ALLEGATO F.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

L'inserimento nella busta telematica contenente l'offerta tecnica di dati relativi all'offerta economica è causa di esclusione.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo e/o alla durata del servizio a base di gara.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima Stazione Appaltante e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice, indipendentemente dalla causa.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Sulla «*Domanda di Partecipazione*» va apposta una marca da bollo da euro 16,00. In alternativa il concorrente può ricorrere al pagamento della marca da bollo tramite modello “F23”. In questo caso occorrerà scansionare e allegare la relativa quietanza tra la documentazione amministrativa; sarà onere di ciascun concorrente informarsi sulle modalità/possibilità di questo tipo di pagamento presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli agenti della riscossione.

Il codice Ente/Ufficio da indicare è: TNT.

Il codice Tributo e la descrizione da indicare sono: 456T “*Imposta di bollo*”.

La domanda di partecipazione, redatta preferibilmente secondo il modello di cui all'Allegato A, del precedente punto 13 contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni che seguono:

- i. dati anagrafici del concorrente (nome e cognome/ragione sociale, codice fiscale, partita iva, indirizzo di residenza/della sede legale, indirizzo PEC) oltreché l'oggetto e il codice CIG di gara;
- ii. modalità soggettiva di partecipazione alla presente procedura;
- iii. dichiarazione: (i) di aver esaminato gli elaborati progettuali e di averli trovati coerenti tra di loro, compresa la stima dei costi di sicurezza; (ii) di essersi recato sul luogo di esecuzione del servizio, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione delle prestazioni e di aver giudicato le stesse realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso economico offerto, nonché di avere effettuato una verifica della disponibilità

- della manodopera richiesta per l'esecuzione dei servizi e della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria di servizi in appalto;
- iv. dichiarazione di accettazione della quantificazione degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
 - v. dichiarazione di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione nel merito;
 - vi. impegno a produrre, su semplice richiesta dell'Unione di Comuni, tutta la documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti in gara;
 - vii. accettazione delle regole di gara descritte nel bando, nel presente disciplinare e nei relativi allegati;
 - viii. dichiarazione di insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 30 marzo 2001 n. 165;
 - ix. dichiarazione con cui il concorrente attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
 - x. dichiarazione con la quale si autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non si autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
 - xi. accettazione del patto di integrità dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' approvato con deliberazione della Giunta Unione n. 81 nella seduta del 15/11/2017, allegato al presente disciplinare di gara (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012 n. 190);

- xii. dichiarazione di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda Adda-Martesana n. 9 del 13/01/2017), allegato al presente disciplinare di gara e impegno, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori gli articoli del suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- xiii. *(per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice)* dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del requisito previsto dall'art. 93, comma 7 del Codice e allega copia della relativa certificazione;
- xiv. *(per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267):* (i) indicazione degli estremi del provvedimento di ammissione al concordato; (ii) indicazione del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare; (iii) indicazione del Tribunale che li ha rilasciati; (iv) dichiarazione di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e di assenza di assoggettamento delle altre imprese associate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

Inoltre:

- in caso di partecipazione in **RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete sprovviste di soggettività giuridica, GEIE**, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata);
- nel caso di **consorzio di cooperative e imprese artigiane** o di **consorzio stabile** di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, nonché di **rete** il consorzio o la rete indica il/i consorziato/i o la retista/e per il quale concorre alla gara.

La domanda di partecipazione deve essere compilata e firmata digitalmente, a pena di esclusione:

- dal legale rappresentante del concorrente **singolo** o dal soggetto munito dei necessari poteri;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Se i documenti di cui sopra sono firmati digitalmente da un procuratore, il concorrente allega copia della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente, che vuole partecipare alla gara, compila e firma il DGUE ai sensi dell'art. 85, comma 1 del Codice dei Contratti Pubblici e secondo le modalità indicate nel presente articolo (DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche). Tale documento è messo a disposizione come Allegato B al presente disciplinare.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- i. DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- ii. dichiarazione firmata digitalmente dall'ausiliario, con la quale quest'ultimo dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
- iii. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la

stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- iv. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- v. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- vi. PASSOE dell'ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 5 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D). *Si ricorda che ciascun soggetto, singolo o componente di una forma associata di partecipazione, deve compilare il DGUE.*

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità tecnica e professionale di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE, allegato al presente disciplinare sotto la lettera B) del precedente punto 13, deve essere presentato dall'operatore singolo o, in caso di partecipazione in forma associata:

- **nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e GEIE**, da tutte le imprese che partecipano alla procedura in forma associata;
- **nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice**, dal consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici;
- **in caso di rete di imprese**: da tutte le imprese retiste che partecipano alla presente gara e, in caso di rete dotata di soggettività giuridica, anche dalla rete medesima.

Si invitano, comunque, i concorrenti a prendere visione delle Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui al D.M. 18 luglio 2016, disponibile sul sito internet <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue> .

La dichiarazione relativa a tutti i soggetti (in carica o cessati) di cui all'art. 80, comma 3, del Codice è resa senza l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti. L'elencazione di tali soggetti cui deve essere riferita l'attestazione verrà richiesta dalla Centrale Unica di Committenza al momento della verifica delle dichiarazioni rese, secondo quanto disposto dal Comunicato del Presidente ANAC del 8/11/2017.

Nel solo caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio e a firmare digitalmente la dichiarazione ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega:

- ✓ **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- ✓ **Documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;**
- ✓ **Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;**
- ✓ **Attestazione di effettuato sopralluogo.**

L'attestazione di effettuato sopralluogo deve essere firmata dai soggetti che hanno preso parte al sopralluogo e dal funzionario della Stazione Appaltante all'uopo incaricato.

15.4 DOCUMENTI INTEGRATIVI IN CASO DI AVVALIMENTO

In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento il concorrente, per ciascuna ausiliaria, deve allegare la presente documentazione:

- 1) DGUE firmato digitalmente dall'ausiliario, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, sezione A, e alla parte VI;
- 2) Dichiarazione firmata digitalmente dall'ausiliario, con la quale quest'ultimo dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
- 3) Dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice firmata digitalmente dall'ausiliario con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- 4) Dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice firmata digitalmente dall'ausiliario con la quale quest'ultimo attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 5) Contratto di avalimento in originale (documento informatico ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. p del D.lgs. n. 82/2005, firmato digitalmente dall'ausiliaria e dal concorrente) oppure in copia autentica ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D.lgs. n. 82/2005, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte. A tal fine il contratto di avalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 6) PASSOE dell'ausiliario.

15.5 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

A) (per i consorzi ordinari già costituiti e GEIE):

- Atto costitutivo del consorzio o GEIE, in originale (atto costitutivo firmato digitalmente) oppure in copia autentica ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D.lgs. n. 82/2005;
- Dichiarazione in cui si indicano le quote di partecipazione di ciascun soggetto e le categorie del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese riunite o consorziate.

B) (per i RTI costituiti):

- Mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e, per essa, al/i suo/i legale/i rappresentante/i pro tempore, con atto firmato digitalmente dal notaio, dal quale risulti:
 - i. il conferimento di mandato collettivo speciale e irrevocabile a chi legalmente rappresenta l'impresa mandataria;
 - ii. l'inefficacia nei confronti dell'Unione di Comuni della revoca del mandato stesso per giusta causa;

- iii. che, in caso di inadempimento dell'impresa mandataria o capogruppo, è ammessa la facoltà, con il consenso delle parti, di revocare il mandato collettivo speciale, al fine di consentire all'Unione di Comuni il pagamento diretto nei confronti delle altre imprese del raggruppamento o del consorzio;
- iv. l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Unione di Comuni per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'affidamento del contratto, fino all'estinzione di ogni rapporto;
- v. dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese riunite.

C) (per i RTI o consorzi ordinari non ancora costituiti)

- Dichiarazione attestante:
 - a. L'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. L'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. Ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie di servizi/forniture che saranno eseguite dalle singole imprese riunite o consorziate.

D) (per le reti):

- Contratto di rete in originale (contratto firmato digitalmente dai retisti) oppure in copia autentica ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D.lgs. n. 82/2005, con eventuale indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- Dichiarazione in cui si indicano le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese retiste.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta “B – Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1. **Progetto di fattibilità confrontabile con quello messo a gara** e quindi dovrà, in linea di massima, essere composto da:

a. Progetto Impianti

- *Relazione prefattibilità ambientale IP*
- *Cronoprogramma IP*
- *Stima intervento IP*
- *Analisi alternative IP*
- *Relazione risparmio energetico IP*
- *Relazione tecnico specialistica IP*
- *Numero adeguato di tavole/planimetrie che rappresentino lo stato di fatto dell'impianto attuale*
- *Numero adeguato di tavole/planimetrie che rappresentino lo stato di progetto*
- *Relazione interventi di riqualificazione su edifici comunali*
- *Cronoprogramma Gestione Calore*

b. Relazione che descriva le caratteristiche del servizio offerto

- *Specifiche servizio Illuminazione Pubblica*
- *Specifiche su gestione, manutenzione e conduzione Impianti elettrici e meccanici del plesso scolastico scuole infanzia/elementari/medie di via Quasimodo/Pascoli.*

2. **Relazione riassuntiva delle proposte, degli interventi e delle eventuali migliorie rispetto al progetto posto a base di gara**; la relazione dovrà essere composta dai seguenti capitoli:

Capitolo 1: SISTEMA ORGANIZZATIVO AZIENDALE

Questo capitolo comprende i seguenti sottocapitoli:

1.1 La Società o gruppo concorrente:

Descrivere le caratteristiche aziendali del concorrente e attività svolte, compresa la descrizione dei principali servizi, analoghi a quelli richiesti dalla

documentazione di gara, prestati dal concorrente e l'indicazione delle soluzioni tecniche qualificanti tali pregressi servizi. In caso di Consorzi o ATI ripetere le descrizioni per ciascun partecipante e indicare le eventuali attività che saranno svolte da ciascun partecipante.

1.2 La struttura operativa dedicata ai servizi oggetto della presente gara:

Descrivere l'organizzazione specifica prevista per l'erogazione dei diversi Servizi Energetici richiesti dalla documentazione di gara, con riferimento alla struttura interna di coordinamento e direzione, responsabilità, squadre operative, mezzi e strumentazioni, supporti logistici, interventi manutentivi ordinari e d'urgenza, procedure standard e di emergenza, aspetti di sicurezza e quanto altro può essere valutato come utile o necessario per descrivere il completo e corretto svolgimento del servizio previsto.

Il capitolo 1 dovrà essere obbligatoriamente contenuto in max 10 pagine (ovvero 20 facciate) in formato A4, carattere Arial con dimensione non inferiore a 10 punti. Ogni facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4.

Capitolo 2: INTERVENTI PREVISTI - PROPOSTA TECNICA

In questo capitolo il concorrente dovrà descrivere le modalità di esecuzione degli interventi richiesti dal Bando e offerti dalla proposta tecnica per l'attuazione dei Servizi energetici a gara.

2.1 Analisi e valutazione dello stato di fatto

In questo sottocapitolo si dovranno dimostrare, sulla base della documentazione di gara, dei sopralluoghi effettuati alle zone di intervento e delle notizie acquisite presso l'Ufficio tecnico comunale, le conoscenze acquisite in merito allo stato di fatto degli impianti e degli immobili oggetto di gara e le valutazioni riguardanti le eventuali problematiche e possibili criticità riscontrate, ai fini della formulazione delle conseguenti azioni di intervento manutentivo e di riqualificazione.

2.2 Interventi di manutenzione Ordinaria

In questo sottocapitolo si dovranno evidenziare i programmi di manutenzione degli impianti oggetto di gara, specificando con chiarezza quali azioni il

concorrente si impegna ad eseguire per la manutenzione ordinaria, con riguardo a:

- Obblighi e indicazioni normative vincolanti
- Manutenzione ordinaria per ciascun Servizio (Illuminazione Pubblica - Efficientamento Edifici Scolastici)
- Manutenzione ordinaria preventiva programmata per ciascun Servizio (Illuminazione Pubblica - Efficientamento Edifici Scolastici)

2.3 Interventi di manutenzione Straordinaria

In questo sottocapitolo il concorrente dovrà evidenziare gli interventi di manutenzione straordinaria che lo stesso prevede di eseguire nel periodo di validità dell'appalto sulla base delle conoscenze degli impianti acquisite durante l'analisi dello Stato di fatto (comprendendo adeguamenti normativi e ripristini in caso di guasti, rotture o malfunzionamenti), dando atto, peraltro, che gli interventi di Manutenzione Straordinaria sono comunque richiesti obbligatoriamente a carico dell'Appaltatore.

A tal fine il concorrente dovrà inserire nel presente Sottocapitolo un ELENCO degli interventi di manutenzione straordinaria che prevede di effettuare, con una sintetica descrizione di ciascuno di essi.

2.4 Interventi di Riqualificazione tecnologica offerti

In questo sottocapitolo il concorrente dovrà evidenziare gli interventi di riqualificazione tecnologica e migliorie generali che intende offrire in aggiunta a quanto già previsto dal progetto del Proponente e dalla Manutenzione Straordinaria, specificando la qualità e le caratteristiche di materiali e forniture anche tramite schede tecniche illustrative di materiali e forniture.

❖ A tal fine il concorrente dovrà inserire nel presente sottocapitolo un ELENCO degli interventi di riqualificazione tecnologica e di miglioria che prevede di effettuare, con una sintetica descrizione di ciascuno di essi.

2.5 Cronoprogramma

Il concorrente dovrà allegare un cronoprogramma degli interventi previsti, con indicazione:

- del termine di **presentazione**, a partire dalla data di sottoscrizione del Contratto, della Richiesta di Autorizzazione al Comune, ovvero, dei progetti esecutivi ove la natura dell'intervento lo richieda, su parere preventivo vincolante del Responsabile dell'U.T. Comunale.
- del termine di inizio e fine di tutti i lavori richiesti, tenendo conto che gli stessi dovranno essere conclusi e funzionanti entro il termine massimo di 12 mesi dalla data del rilascio delle occorrenti autorizzazioni, salvo il minor tempo offerto dalla proposta aggiudicataria. Il cronoprogramma potrà essere indicativo per gli interventi di manutenzione straordinaria mentre sarà vincolante per gli interventi migliorativi offerti;

Il capitolo 2 dovrà essere obbligatoriamente contenuto in max 30 pagine, comprese le schede tecniche, (ovvero 60 facciate) in formato A4, ovvero in formato A3 ripiegato in A4 carattere Arial con dimensione non inferiore a 10 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto di fattibilità, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'operatore economico indica, ai sensi dell'art. 45, comma 4, del Codice, il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione relativa allo specifico contratto.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello "**Offerta economica – ALLEGATO E**", allegato al presente disciplinare di gara.

In particolare, il concorrente, **a pena di esclusione**, dovrà indicare la propria offerta economica al netto degli oneri della sicurezza, inserendo a sistema il modulo recante la

relativa offerta economica, predisposta secondo il format allegato alla legge di gara, secondo quanto *infra* specificato.

Nel campo “*oneri della sicurezza*” il concorrente dovrà inserire il valore inerente.

Al termine della compilazione dell’offerta economica, SinTel genererà un documento in formato “*pdf*” che dovrà essere scaricato dal concorrente sul proprio terminale e, quindi, **sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato (i cui poteri dovranno essere comprovati mediante invio di copia della procura nella documentazione amministrativa).

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, il *file* dovrà essere sottoscritto con firma digitale secondo le modalità indicate.

Per completare l’inserimento dell’offerta economica il concorrente dovrà inserire nel campo “*dettaglio prezzi unitari offerti*” l’offerta economica, **firmata digitalmente** e compilata secondo il modulo di offerta allegato al presente Disciplinare, che, come disciplinato dalla legge, deve essere bollato con una marca da bollo da € 16,00.

In particolare, il modulo di offerta comprende, **a pena di esclusione**, il foglio di offerta “*prezzi unitari*” di cui al Modello “**Offerta economica – ALLEGATO E**”, in cui devono essere indicati i valori unitari offerti in cifra e in lettere, e il foglio di calcolo di cui al “**Modello di calcolo offerta economica – ALLEGATO F**”, predisposto per ottenere il valore complessivo del Canone annuo offerto e che dovrà essere allegato al Modello “**Offerta economica – ALLEGATO E**”, quale parte integrante dello stesso.

Nel foglio di offerta di cui al Modello “**Offerta economica – ALLEGATO E**” dovranno essere riportati in cifra e in lettere:

A. La migliore offerta per l’insieme dei servizi oggetto della concessione, comprensiva degli oneri per la sicurezza indicando separatamente:

- a) **ribasso unico percentuale** relativo al canone omnicomprensivo annuo relativo al Servizio di illuminazione pubblica (C1) - che comprende l’approvvigionamento di energia elettrica (Qe), la manutenzione ordinaria e straordinaria del parco impianti e di gestione del servizio (Qm) e la remunerazione dell’investimento iniziale di efficientamento (Qi), pari a ___ %
(_____ , _____ per cento);

- b) **ribasso unico percentuale** relativo al canone omnicomprensivo annuo relativo al Servizio Energia Plus (C2) - che comprende la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell’Impianto Termico (Qm), i costi legati all’erogazione di energia termica per riscaldamento ed acqua calda sanitaria (Qen) e la remunerazione dell’investimento iniziale di riqualificazione energetica (Qi), pari a __ % (_____ , _____ per cento);
- c) **ribasso unico percentuale** sul prezzo proposto dal soggetto proponente relativo al canone annuo per gli Interventi di *relamping* (C3) pari a __ % (_____ , _____ per cento);
- B. La migliore offerta indicata con **ribasso unico percentuale** sui prezzi di cui ai prezziari “DEI Tipografia del Genio Civile - Urbanizzazioni, infrastrutture, ambiente”, “DEI Tipografia del Genio Civile - Impianti Tecnologici” e “DEI Tipografia del Genio Civile - Impianti Elettrici” editi alla data di trasmissione della lettera di invito (e in subordine, qualora la voce relativa ad uno specifico intervento non sia ricavabile dal predetto documento, rispetto al prezziario edito dalla Camera di Commercio di Milano.

Il concorrente dovrà altresì indicare, ai sensi di quanto previsto dall’art. 95, co. 10, del Codice, i propri costi annui relativi alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro, occorrenti ai fini della corretta e puntuale gestione delle attività oggetto di affidamento e i propri costi annui della manodopera per l’esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento.

Nel foglio di calcolo di cui al “**Modello di calcolo offerta economica – ALLEGATO F**”, il concorrente dovrà inserire i valori unitari offerti nei corrispondenti spazi indicati (le restanti celle sono bloccate) per ottenere il valore complessivo netto del Canone Annuo offerto, che costituisce “l’Offerta Economica” finale **che sarà oggetto di valutazione e attribuzione di punteggio in sede di gara.**

Si precisa comunque che i valori unitari offerti mantengono la loro piena validità per tutta la durata della concessione e sono sottoposti solo alle variazioni previste dagli artt. 22.1.2, 22.2.2

L’offerta economica, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore e corredata dalla copia sottoscritta del foglio di calcolo debitamente compilato, utilizzato per la determinazione dell’importo complessivo offerto; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva,

l'offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con le modalità indicate per la sottoscrizione al punto 15.1.

All'interno della busta "C – OFFERTA ECONOMICA", il concorrente può inserire, in allegato, le eventuali giustificazioni di cui all'art. 97, comma 4, del Codice.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	65
Offerta economica	35
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Le offerte tecniche saranno valutate sulla base del contenuto della documentazione presentata dai concorrenti nella busta "B - Offerta Tecnica", con riferimento a quanto richiesto nel capitolato speciale e nei limiti dell'attribuzione del punteggio totale pari a 70 punti.

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggi Wi	Sub totali
1	SISTEMA ORGANIZZATIVO AZIENDALE		Max. 10

1.1	<p>Caratteristiche della Società o gruppo concorrente</p> <p><i>In particolare, la Commissione valuterà l'esperienza maturata dal concorrente nello svolgimento di servizi analoghi, sotto lo specifico profilo della qualità e dell'innovatività delle soluzioni tecniche fornite nell'espletamento dei servizi pregressi.</i></p>	Max. 4	
1.2	<p>Caratteristiche della struttura operativa dedicata ai servizi a gara</p> <p><i>In particolare, la Commissione valuterà la validità dell'impostazione del modello organizzativo specificamente proposto nella sua complessità per la corretta e completa gestione del servizio; la professionalità, l'esperienza e il livello di aggiornamento delle risorse direttive e operative offerte dal concorrente; l'adeguatezza dei mezzi e delle strumentazioni proposte, nonché dell'organizzazione proposta per l'espletamento degli interventi manutentivi; l'adeguatezza del modello organizzativo applicato alla gestione delle procedure standard e di emergenza e degli aspetti di sicurezza.</i></p>	Max. 6	
2	INTERVENTI PREVISTI - PROPOSTA TECNICA		Max. 40
2.1	<p>Grado di conoscenza dello stato di fatto</p> <p><i>La Commissione valuterà il grado di conoscenza, dimostrato dal concorrente, dello stato di fatto degli impianti e degli immobili oggetto del servizio e il grado di comprensione delle problematiche e criticità connesse agli impianti e agli immobili stessi.</i></p>	Max. 4	
2.2	<p>Descrizione degli interventi di Manutenzione Ordinaria</p> <p><i>La Commissione valuterà il grado di efficacia del programma manutentivo proposto, anche con riferimento al livello di definizione e alla frequenza degli interventi manutentivi programmati.</i></p>	Max. 6	

2.3	<p>Previsione degli interventi di Manutenzione Straordinaria</p> <p><i>La Commissione valuterà il grado di efficacia, qualità e completezza degli interventi di manutenzione straordinaria.</i></p>	Max. 10	
2.4	<p>Descrizione degli interventi di Riqualificazione Offerti</p> <p><i>La Commissione valuterà la qualità degli interventi offerti, e delle caratteristiche dei relativi materiali e forniture, anche sotto il profilo della loro innovatività tecnologica e dei loro livelli di efficienza.</i></p>	Max. 15	
2.5	<p>Cronoprogramma – Tempi di esecuzione degli interventi</p> <p>2.5.1 Cronoprogramma</p> <p><i>Saranno valutati i tempi offerti di presentazione della Richiesta di Autorizzazione ovvero dei progetti esecutivi, ove richiesti, degli interventi, a partire dalla data di sottoscrizione del Contratto</i></p> <p>max. 2 p.ti</p> <p style="text-align: right;">entro 3 mesi 2 p.ti</p> <p style="text-align: right;">entro 6 mesi 1 p.to</p> <p>2.5.2 Tempi di esecuzione degli interventi</p> <p><i>Sarà valutata la riduzione offerta sui tempi massimi di ultimazione dei lavori richiesti (pari a 12 mesi), a partire dal rilascio delle relative autorizzazioni</i></p> <p style="text-align: right;">max. 3 p.ti</p> <p style="text-align: right;">entro 6 mesi 3 p.ti</p> <p style="text-align: right;">entro 8 mesi 2 p.ti</p> <p style="text-align: right;">entro 10 mesi 1 p.to</p> <p style="text-align: right;">entro 12 mesi 0 p.ti</p>	Max. 5	

3	PROGETTO DI FATTIBILITÀ		Max. 15
3.1	Completezza del progetto presentato <i>In particolare, la Commissione valuterà che il progetto presentato sia completo di tutte le relazioni necessarie (generali, specialistiche, di calcolo, etc.) e che le tavole siano complete e che coprano l'intero territorio comunale (per quanto riguarda la Pubblica Illuminazione) e tutti gli aspetti impiantistici (efficientamento energetico Complesso Scolastico via Quasimodo)</i>	Max. 7	
3.2	Chiarezza e facilità di comprensione e lettura del progetto presentato <i>In particolare, la Commissione valuterà che il progetto presentato sia ben organizzato, di facile comprensione e che la simbologia utilizzata per la rappresentazione degli impianti (soprattutto per quanto riguarda le tavole della Pubblica Illuminazione - punti luce) sia di facile interpretazione, completa ed esaustiva</i>	Max. 8	
	TOTALI	65	65

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.

Per la valutazione dell'offerta tecnica, ciascun Commissario, in relazione a ogni sub-criterio di valutazione sopra delineato, disporrà di un massimo di cinque giudizi, e precisamente: non adeguato, poco adeguato, mediamente adeguato, adeguato e molto adeguato.

A detti giudizi corrispondono rispettivamente le seguenti percentuali del punteggio attribuibile in relazione a ciascun sub-criterio di valutazione:

non adeguato = 0% del punteggio massimo attribuibile;

poco adeguato = 25% del punteggio massimo attribuibile (sino al secondo decimale);

mediamente adeguato = 50% del punteggio massimo attribuibile (sino al secondo decimale);

adeguato = 75% del punteggio massimo attribuibile (sino al secondo decimale);

molto adeguato = 100% del punteggio massimo attribuibile.

In particolare, il punteggio finale sarà determinato calcolando la media dei punteggi attribuiti da tutti i Commissari.

La valutazione secondo il criterio 2.5 della tabella di cui al paragrafo 18.1 è automatica, in quanto presuppone il solo apprezzamento delle tempistiche offerte dai concorrenti.

La somma dei punteggi riferiti ai criteri di valutazione determina il punteggio totale dell'offerta tecnica.

Si precisa, altresì, che non verrà effettuata la cd. **riparametrazione** dei punteggi.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di **sbarramento** pari a **40/65**.

Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

La stazione appaltante procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica relativamente a quelle offerte che abbiano raggiunto la soglia minima di punti 45 relativamente all'offerta tecnica.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Le **offerte economiche** saranno valutate applicando i seguenti parametri:

Parametro	Punteggio massimo
<i>Offerta economica annua per i servizi a canone, risultante dalla dichiarazione di cui al modulo allegato (al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza).</i>	30

Ribasso percentuale rispetto ai prezziari “DEI Tipografia del Genio Civile - Urbanizzazioni, infrastrutture, ambiente”, “DEI Tipografia del Genio Civile - Impianti Tecnologici” e “DEI Tipografia del Genio Civile - Impianti Elettrici” editi alla data di pubblicazione del bando (e in subordine, qualora la voce relativa ad uno specifico intervento non sia ricavabile dal predetto documento, rispetto al prezziario opere edili CCIA della Provincia di Milano edito alla data di pubblicazione del bando)

5

E più precisamente, l’offerta economica totale annua per l’erogazione del servizio è valutata con la formula:

$$P1.i = 30 * Off.min / Off.i$$

dove:

P1.i punteggio assegnato al concorrente *i*-esimo per offerta economica

Off.i offerta economica totale annua del concorrente *i*-esimo

Off.min migliore offerta economica annua tra quelle presentate tra tutti i concorrenti

30 punteggio massimo assegnabile alla migliore offerta

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte recanti un canone annuo di gestione di valore superiore a quello posto a base di gara.

* * *

Il **ribasso percentuale** rispetto ai prezziari DEI Tipografia del Genio civile editi alla data di pubblicazione del bando (e in subordine, qualora la voce relativa ad uno specifico intervento non sia ricavabile dal predetto documento, rispetto al prezziario opere edili CCIA della Provincia di Milano edito alla data di pubblicazione del bando) **è valutato con la formula:**

$$P2.i = 5 * S.i / S.max$$

dove:

P2.i punteggio assegnato al concorrente *i*-esimo per ribasso sul prezziario

S.i sconto offerto dal concorrente *i*-esimo

S.max migliore sconto offerto tra quelli presentati tra tutti i concorrenti

5 punteggio massimo assegnabile al migliore sconto

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte recanti una percentuale in aumento rispetto al Prezziario posto a base di gara; parimenti, non sono ammesse, sempre a pena di esclusione, offerte recanti una percentuale di sconto pari allo 0,0%.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI TOTALE

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo:

Aggregativo compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente *i*;

C_{ai}= coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente *i*;

C_{bi}= coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente *i*;

.....

C_{ni}= coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente *i*;

P_a = peso criterio di valutazione a;

P_b = peso criterio di valutazione b;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n.

19. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP,

avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

20. OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **19/11/2019**, alle ore **10.00** presso il Municipio di Pozzuolo Martesana in Via Martiri della Liberazione n. 11, sede della Centrale Unica di Committenza, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo piattaforma SinTel almeno 1 giorno prima della data fissata.

Il RUP procederà in seduta pubblica, a verificare la presentazione dell'offerta.

Successivamente si procederà, sempre in seduta pubblica, a:

- a) verificare e controllare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare, eventualmente, la procedura di soccorso istruttorio;
- c) all'apertura della busta telematica concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della sola presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In qualsiasi momento, nel corso della procedura, la Centrale Unica di Committenza può effettuare i controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti in merito all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché alla sussistenza dei requisiti di cui al precedente punto 7 (cfr. Comunicato del Presidente di ANAC del 08/11/2017); pertanto, ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la C.U.C. si riserva di chiedere agli offerenti di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

L'eventuale verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-organizzativo avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'A.N.A.C., con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

La Centrale Unica di Committenza, successivamente, procederà a:

- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte e pubblicazione dello stesso;
- consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D. Lgs 50/2016 le offerte tecniche ed economiche dei candidati ammessi verranno esaminate in successive sedute riservate della Commissione giudicatrice, la cui nomina avverrà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'articolo 77, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, al fine dell'attribuzione dei punteggi previsti dal presente disciplinare.

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche, la Commissione giudicatrice tornerà a riunirsi in seduta pubblica, la cui data sarà comunicata ai concorrenti mediante la piattaforma SinTel.

Nel corso di suddetta seduta, la Commissione giudicatrice procederà:

- a dare lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche di ciascun operatore economico;
- a dare atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti;
- all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e quindi all'attribuzione dei relativi punteggi;
- alla formazione della graduatoria provvisoria.

Qualora le offerte ammesse dovessero essere pari o superiori a 3 (tre) il RUP applica quanto disposto dall'articolo 97, comma 3, del Codice. La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Il RUP, eventualmente con il supporto della Commissione giudicatrice, esamina – in seduta riservata – le spiegazioni presentate dal concorrente e, ove le ritenga non sufficienti a giustificare la congruità dell'offerta, può chiedere ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro. Al termine della verifica il RUP assume i provvedimenti conseguenti.

Sulla base della graduatoria provvisoria e in seguito alle eventuali operazioni di verifica di anomalia, verrà formulata la proposta di aggiudicazione.

Formulata la proposta di aggiudicazione, prima di procedere all'aggiudicazione, si verificherà, in capo al concorrente che figura nella proposta di aggiudicazione:

- dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- del rispetto dei requisiti e capacità richiesti nel presente disciplinare;
- dei costi della manodopera, secondo quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

Esperate le verifiche di cui sopra, si procederà, nei termini di cui all'art. 33, comma 1 del Codice, all'aggiudicazione dell'appalto, dando corso alle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice.

In caso di esito negativo delle verifiche di cui sopra, si procederà alle necessarie esclusioni e alle segnalazioni previste dal Codice, nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

In ogni caso in cui la Stazione Appaltante verifichi la sussistenza di un motivo di esclusione o di impossibilità dell'operatore economico a contrarre con la pubblica amministrazione, si potrà scorrere la graduatoria, formulando una nuova proposta di aggiudicazione e ripetendo le attività di verifica di cui sopra.

In ogni caso, l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla legge e dal presente disciplinare.

L'aggiudicazione deve intendersi immediatamente vincolante per l'Impresa aggiudicataria.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

21. STIPULA DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro **60 giorni** dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

22. LINGUA E VALUTA UFFICIALI

La lingua ufficiale per l'intera procedura è l'italiano e la valuta della medesima è l'euro. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, verranno convertiti in euro dalla Stazione Appaltante.

23. FORME DI PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO

Il bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Viene altresì pubblicato sui seguenti siti internet:

- Stazione Appaltante <http://www.unioneaddamartesana.it>
- Osservatorio dei Lavori Pubblici della Regione Lombardia
- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Inoltre viene pubblicato, per estratto, su 2 quotidiani (uno nazionale e uno locale).

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a circa € 3.000,00 La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

24. CONTROVERSIE

L'autorità competente per le contestazioni avverso il presente disciplinare ed il bando di gara è il tribunale amministrativo regionale per la Lombardia, sezione di Milano.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 come modificato e integrato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 in recepimento del Regolamento 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.